



Consiglio Regionale della Campania

GIUNTA ISPETTIVA
REG. GEN. N. 483/11/IX LEG. - 6
Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2014.0001050/A
Del. 15/01/2014 10.05.58
Da. CR A. SEROC

Prot. 07/14/BI

ATTO CONSIGLIO REGIONALE
Interrogazione Urgente a Risposta Scritta
IX LEGISLATURA

Presentata dal Consigliere **Angelo Marino** il 14/01/2014

AL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE, STEFANO CALDORO E
ALL'ASSESSORE AL LAVORO, SEVERINO NAPPI.

PREMESSO

- che la Regione Campania, nell'ambito del POR FSE 2007-2013, ha promosso l'inserimento nel mercato del lavoro di disoccupati, attraverso il bando Primimpresa Oss, in possesso della qualifica di operatori socio-sanitari, attraverso la concessione di contributi per la partecipazione a tirocini formativi nel settore socio-sanitario;
- che il programma d'interventi previsto offre agli operatori socio-sanitari l'opportunità di un contatto diretto per sei mesi con una realtà lavorativa finalizzata ad un eventuale inserimento lavorativo;
- che sul modello europeo, non è stato possibile fissare nessun limite di età, nella graduatoria, pertanto, molti giovani sono stati scavalcati da cinquantenni che hanno potuto esibire un maggior numero di attestati;
- che le strutture ospitanti sono Imprese operanti nei settori socio-sanitari, localizzate nella Regione Campania o che hanno sedi di attività afferenti il medesimo territorio.

CONSIDERATO

- che gli aventi diritto sono raccolti in liste gestite dall'Arlas (Agenzia per il Lavoro e l'Istruzione) in graduatorie nelle quali si tiene conto dei requisiti dei bandi pubblici e di eventuali corsi di aggiornamento post-qualifica;
- che dalle suddette liste, l'azienda ospedaliera che ha aderito al bando può attingere liberamente utilizzando qualunque criterio di selezione del personale;
- che dopo la pubblicazione del bando, i vincitori non sono stati contattati tramite l'invio di una raccomandata postale, ma consegnate a mano, invocando un banale vizio di procedura;
- che dopo la diffusione della graduatoria, i tirocinanti si sono recati presso le strutture ospedaliere collinare per le visite mediche di rito e che molti dei quali avrebbero fatto gli esami non in loco, portando tutto dall'esterno, senza avere la sicurezza che gli esami siano corretti.

RILEVATO

- che gli Oss, a tutt'oggi, continuano ad effettuare proteste e presidi presso l'Arlas e le aziende ospedaliere chiedendo trasparenza nelle graduatorie e che siano effettuati i dovuti controlli per evitare il rischio di liste pilotate.

PER QUANTO SOPRA ESPOSTO IL SOTTOSCRITTO INTENDE CONOSCERE

- Se il Presidente e l'Assessore in indirizzo sono a conoscenza delle denunciate presunte irregolarità emerse durante la selezione del personale da parte dell'Azienda dei Colli, e quali iniziative intendono adottare nell'immediato per

non creare situazioni di discriminazioni e di speculazione economica nei confronti dei disoccupati che sperano di trovare un lavoro stabile e qualificato, modificando i criteri di selezione delle strutture ospitanti;

- Se non si ritenga necessario riaprire il bando, ampliando i posti a disposizione in misura proporzionale alla domanda espressa, che contenga una norma di salvaguardia per coloro che, partecipando al primo bando, avrebbero avuto legittimamente diritto a partecipare al corso di formazione in base ai criteri previsti, per evitare ricadute sociali in una regione già martoriata da problemi di occupazione per centinaia di migliaia di disoccupati.

- On. Avv. Angelo MARINO -

